

LA JUVE MERITA LO SCUDETTO?

I bambini: "Sì, ma...
lo merita anche il Toro,,

Il signor Giancarlo Crovatto, con garbo ma anche con una vena polemica, solleva sospetti sull'imparzialità dei giornalisti sportivi di «Stampa Sera». I toni non sono violenti, per cui stiamo al gioco e replichiamo punto su punto alla levata di

scudi del nostro lettore. Dunque, proprio al termine del campionato più esaltante del dopoguerra, i giornalisti avrebbero ecceduto nella celebrazione del 17° scudetto bianconero non tenendo in considerazione alcuni elementi fondamentali. In altri ter-

mini, il Crovatto fa capire che la Vecchia Signora ha indossato panni dimessi ad ogni giro di valzer del campionato uscendone però come una reginetta, una Coenentola degli Anni 70 solo per la benevolenza della critica.

È il lettore l'evoca alcuni fatti del torneo appena concluso, ricordando che la Juventus giocò a Firenze contro una squadra largamente rima-

neggiata ed imbottita di giovani inesperti. L'episodio si ripeté a Roma, a Guardia, cito a aggiunge il lettore.

Il sospetto, a questo punto,



Gli alunni di quarta e quinta delle scuole elementari di Vert e Pont Saint Martin, in visita alla tipografia di «Stampa Sera», hanno risposto alle domande sul Toro e la Juve campione d'Italia. Le polemiche continuano

è chiaramente risolto alla Fiorentina, che giocò con una squadra-baby, non senza i molti infortuni ma per... favorire i bianconeri. E poi si cita Inter-Juventus. La Juventus vinse meritatamente e nettamente sul nerazzurro per 2 a 0. L'Inter non giocò la peggior partita del campionato. Citiamo un'edizione di Inter-Cosenza, tanto per esemplificare, che fu ritenuta vergognosa da tutti. L'unico torto dei nerazzurri, se descriviamo bene le parole del Crovatto, è stato quello di non aver battuto la Juventus... Siamo sospettosi? Rendiamo soltanto la pariglia a chi ci accusa di parzialità?

Altra citazione: Sampdoria-Juventus. Il lettore assume toni drammatici: «Fin quando in Italia sportiva ha mantenuto il silenzio (riferimento al transitorio che comunicano il risultato positivo del Milan-Cosenza), la Sampdoria aveva mantenuto brillantemente il campo». Giusto. Non siamo d'accordo sul resto. Non è vero che la Juventus non aveva pensierino la Sampdoria: i presenti a Marassi, giornalisti di tutta Italia, riferiscono di occasioni fallite d'un soffio su Bettigo, Benincasa e da Casto, con calciatori protagonisti. Che poi il crollo della Sampa sia coinciso anche con certe notizie provenienti da Cosenza possiamo essere d'accordo. Ma il signor Crovatto dimentica che tutte queste annotazioni non sono state omesse, ma puntualmente riferite dalla stampa in generale e dai giornalisti sportivi di «Stampa Sera» in particolare.

Ieri mattina un simpatico stuolo di alunni delle elementari venuto a trovarci a «Stampa Sera», con il corpo insegnante ed appartenenti alle scuole di Vert e di Pont Saint Martin, dopo essersi arricchito di conoscenze giornalistiche (co-

me si confessa un giornale, come lo si concepisce e come lo si realizza, praticamente) hanno chiesto notizie di Juve e Toro, le beniamine del calcio piemontese. Hanno avuto risposte imparziali. A nostra volta abbiamo interpellato loro, dopo averli idealmente divisi fra simpatizzanti granata e simpatizzanti bianconeri. La Juve ha vinto meritatamente lo scudetto? Superfluo riportare il parere dei Juventusini.

Simpatico è invece segnalare al signor Crovatto la replica dei granata: «Sì, però lo merita anche il Toro». I due più ostinati, Stefano Massari di 9 anni e Giovanni Piccarra di 12, occhi vivaci e aria intelligente, senza tante remore precisano: «La Juve ha rubato lo scudetto». Perché? abbiamo sgombrato. «Perché lo ha perso il Toro». Risposta degli scolari: «Non soffermo che il concetto, bellissimo e molto più dei due piccoli granatini, fosse quello espresso con altre parole dal signor Crovatto».

DI NUOVO NEI GUAI

FELICE RIVA ASSEGNO "IN BIANCO"



BEIRUT — Felice Riva è nuovamente finito in galera. Ha pagato una Ferrari con un assegno di 10 mila dollari, «a vuoto». In prigione è rimasto pochissimo. Anche in Libano ha amicizie influenti. Lo ha salvato il generale Pierre Ghannem, uno dei capi della «Falanga», ma ha dovuto restituire la macchina. Felice è rimasto molto amareggiato per questo episodio. «Il Libano mi sta deludendo», ha detto. C'era un tempo in cui l'ex presidente del Milan navigava i suoi conti con del fazzoletti Cilux, trasformati, con una semplice scritta, in assegni. Purtroppo per lui, anche a Beirut le cose sono un po' cambiate. Ora Riva sta meditando di andarsene. Dove? Forse in Sudamerica, dove il costo della vita non ha ancora raggiunto livelli troppo alti. I miliardi che ha rubato agli operai italiani stanno diminuendo a vista d'occhio.

Esperti in soluzioni concrete al fianco di costruttori e acquirenti per ogni problema di vendita, acquisto, e transazione immobiliare.

La Findata, ha creato uno staff operativo di specialisti del mercato immobiliare. Essi sanno consigliare negli acquisti, mettere in contatto costruttori e acquirenti, sono in grado di

responsabilizzare e soprattutto in questo settore offre un servizio speciale: la fiducia assoluta, perché la Findata è una società di servizi delle Casse di Risparmio del Piemonte. fornire perizie sicure e garantite, possono gestire immobili amministrativamente, svolgere pratiche inerenti alle transazioni e ai mutui, favorire vantaggiosi contratti di permuta. La Findata opera anche in questo campo da consulente



La Findata è a Vostra completa disposizione presso tutti i 200 sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.



esperti in soluzioni concrete al tuo fianco

La Findata è la società di servizi delle Casse di Risparmio del Piemonte.

I farmacisti di Torino: "Era previsto"

IL COMPUTER HA SENTENZIATO "RIBASSATE 1600 MEDICINALI,,

Ora si è scoperto che paghiamo più del dovuto 1600 specialità medicinali — delle 20.000 in vendita in Italia — e perciò il Comitato interministeriale prezzi ha deciso un ribasso: da oggi costeranno il 20 per cento in meno.

Non si sa ancora quali siano questi medicinali che fanno registrare un ribasso. Un calcolatore elettronico ha infatti rivelato che i prodotti in questione venivano venduti a un prezzo superiore del 45 per cento al dovuto. Il computer ha esaminato tutte le 20 mila specialità farmaceutiche attualmente sul mercato con i relativi costi di produzione, delle materie e della distribuzione.

I farmacisti torinesi se lo aspettavano questo ribasso e per un periodo più e meno lungo ne saranno danneggiati. E' la previsione unanime di tutti coloro che abbiamo interpellato questa mattina. «E' già successo in passato, con alcuni successi, per esempio. Abbiamo dovuto vendere le giacenze a prezzo ribassato anche se l'etichetta portava il vecchio prezzo. D'altra parte — ricorda il segretario dell'Ordine, dot. Chiassa — quando due anni fa ci fu un aumento del 12 per cento per alcuni prodotti, abbiamo dovuto venderli al vecchio prezzo».

di prezzi — il primo in tanti anni — sul mercato italiano: nella lunga lista potrebbero esserci sia le aspirine sia gli antibiotici.

PER LEFEBVRE A ROMA CONTROPARTY "PAPALE,, DAI COLONNA

ROMA — E' una lotta tra antiche principesse nere. Elvina Pallavicini Rospioglio ribadisce che assisterà in un trionfo papale mons. Lefebvre che, in odore di scisma, disquisirà sulla Chiesa post-conciliare. Isabel Colonna (stessa data, stessa età, il 6 giugno alle 18) inviterà mons. Giovanni Benelli: una contromossa di totale fedeltà a Paolo VI. Pare una partita a scacchi. La nobiltà nera si rivalizza, spolvera antiche uniformi, è eccitata. Si arriverà davvero a uno scisma, alla guerra santa? Lefebvre, sospeso "a divinis", ha promesso che il 29 giugno ordinerà dodici sacerdoti. Un particolare soltanto scellerà con questa discordia «medievale»: una tv privata romana ha ottenuto l'esclusiva della conferenza di Lefebvre, che verrà trasmessa in diretta (mentre i direttori delle due reti ufficiali hanno ottenuto un secondo): tecnici e telecamere riusciranno a non cozzare con i costumi papalini?